

## LE ORIGINI

Nel comune di Buja vi è una lunga e storica tradizione di fornaci e fornaciai. Fin dal 1866, data in cui si diffuse nella Provincia del Friuli la fornace a fuoco continuo progettata dal berlinese Friederich Hoffmann (1818-1900), i bujesi ebbero un ruolo importante non solo come semplice manovalanza ma anche come direttori di stabilimento e imprenditori. Fu certamente questa esperienza, acquisita in patria, a rendere così apprezzata e massiccia l'emigrazione nelle fornaci di Germania soprattutto. I proprietari delle fornaci tedesche finirono col preferire lo svincolarsi dal rapporto diretto con la fornace di fornaciai, trattando esclusivamente col "*capuciàt*" (termine friulano che indica il direttore della fornace) **(2)** che ingaggiava il personale in Friuli.

Il sito su cui sorgerà la fornace, dal catasto del comune Censuario di Buja dell'epoca, risulta iscritto sul foglio di mappa numero 16, particella numero 525. Prima dell'impianto della fornace a tipologia moderna erano presenti nel territorio una serie di fornaci a forma piuttosto elementare, quasi paraurale, simili alle carbonaie che gli anziani chiamavano puntualmente in friulano "*cràvuate*". I motivi per cui la Fornace Calligaro è sorta in quel luogo erano ovviamente la disponibilità delle risorse naturali per la produzione di materiali edilizi in sito, e l'ottima qualità del materiale stesso. Ricordiamo che Buja si estende su una delle sette torbiere di origine morenica dove si interrava il Tagliamento. Come già detto in precedenza fu proprio l'esperienza imprenditoriale acquisita all'estero dei Calligaro che permise il crearsi di un'alleanza, una società tra varie persone per potenziare povere forme imprenditoriali presenti precedentemente. Infatti la famiglia Calligaro precedentemente all'accordo, non avevano una, ma varie "*cràvuates*", essendo la famiglia molto ramificata. Con la fondazione della società compiono un notevole salto di qualità anche per l'immissione di nuovi capitali dai Nicoloso. Infatti dalle sei fornaci di tipo "*cràvuate*" si passò ad una fornace di tipo moderno con gestione del lavoro di tipo industriale.

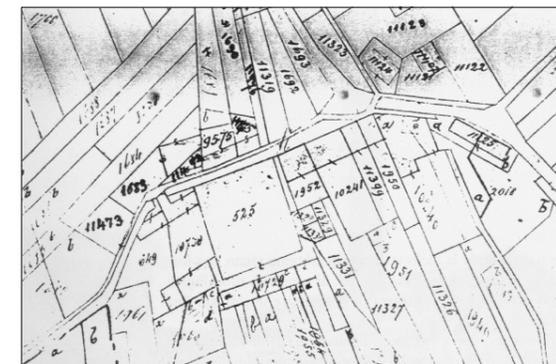
La storia della fornace Calligaro-Nicoloso nasce 1876, data del progetto dell'Ingegnere Civile Enrico Pauluzzi di Buja, per una fornace a fuoco continuo di tipo Hoffmann nel lotto di terreno n 525 .



Foto di gruppo della fornace di Urbignacco del 1934? Gruppo di giovani operai. I più anziani: Checo di Lene, Rico di Lene che trattiene per le spalle il figlio Benito. Archivio Tessaro



Foto di gruppo della fornace di Urbignacco del 1930. Gruppo di operai al lavoro tal zoc. Archivio Tessaro



Estratto di mappa del catasto austriaco con al centro il lotto 525 dove sorgerà la fornace.